



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 147 del 31 gennaio 2020 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.18 - 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 3 marzo 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 576 del 25 maggio 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Maria Antonietta Aiello – professore ordinario - Università del Salento
Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione

prof.ssa Maria Rosaria Pecce – professore ordinario - Università del Sannio-
Dipartimento di Ingegneria

prof. Mauro Sassu – professore ordinario - Università di Cagliari – Dipartimento di
Ingegneria Civile Ambientale e Architettura

si riuniscono per via telematica in data 16.06.2020 alle ore 15.30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti della

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della



commissione.

La commissione designa presidente il prof. Mauro Sassu e segretario verbalizzante la prof.ssa Maria Antonietta Aiello.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento (DR. 466/2019) per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, dello stesso Regolamento e nel Bando (DR. 147-020420), definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40, come stabilito nel Regolamento, risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: 2,7

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi di seguito elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito. La Commissione, in analogia a quanto avviene nella Valutazione della Qualità della Ricerca degli Atenei, definisce la seguente tabella che stabilisce la relazione biunivoca fra giudizio espresso con aggettivo, sempre sulla base degli elementi sotto elencati, e voto:

Giudizio	Voto
Eccellente	2,7
Elevato	2
Discreto	1,5
Accettabile	1
Limitato	0,5

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;

trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione utilizzando i seguenti criteri: primo autore, ambito di competenza;
- e) la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione.

ATTIVITA' DIDATTICA (punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I **10 punti** saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I **10 punti** saranno così attribuiti:

attività didattica in corsi di laurea o laurea magistrale: **max punti 8;**

attività di tutoraggio nell'ambito di dottorati, assegni e borse di ricerca: **max punti 2.**



CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 4;**
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: **max punti 2;**
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 1;**
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 3;**
- e) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private: **max punti 4;**
- f) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: **max punti 4;**
- g) partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: **max punti 2;**
- h) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: **max punti 2;**
- i) specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda: **max punti 3.**

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale:



ad esempio senatore e consigliere di amministrazione, direttore, coordinatore, presidente di corso di laurea, coordinatore di scuola di dottorato, delegato del rettore, ecc...

Il punteggio verrà attribuito in base all'importanza e alla durata del ruolo.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Mauro Sassu è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dalle prof.sse Maria Antonietta Aiello e Maria Rosaria Pecce.

La seduta termina alle ore 16.30.

F.to Il Presidente

prof. Mauro Sassu